


Aeroporto "Guglielmo Marconi"
Via Triumvirato, 84
40132 Bologna
c.f. 97158180584
EER

tel. +39 051 6479690
fax +39 051 6486909
emiliaromagna.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

eb




IL DIRETTORE
Antonio Bardaro

Cordiali saluti.

Si trasmette in allegato copia dell'Ordinanza 11/2016 mediante la quale si aggiornano le procedure antirumore dell'aeroporto di Bologna.

Oggetto: trasmissione Ordinanza nr. 11/2016.

ENAV S.p.A.
C.A. Bologna

- Società Aeroporto di Bologna
- Direzione Generale
- Tutti Postholders

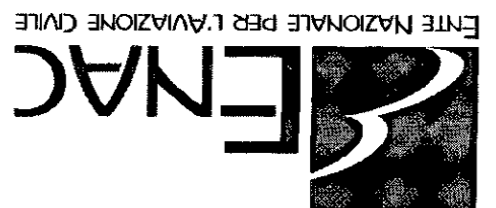
Bologna,

0131965/EER

Protocollo del 21/12/2016

ENAC

Direzione Aeroportuale
Emilia Romagna



ORDINANZA N° 11/2016

Il Dirigente della Direzione Aeroportuale Emilia Romagna

VISTI gli artt. 687, 705, 719, 792 e 799 del CdN;

VISTE

la propria Ordinanza n° 33/2010 del 16 dicembre 2010 con la quale sono state aggiornate le specifiche procedure antirumore per l'aeroporto di Bologna;

VISTO

quanto riportato in AIP Italia AD 2 LIPE 1-14;

RITENUTO

di dover aggiornare le procedure antirumore vigenti, tenendo conto del tempo trascorso e delle nuove caratteristiche degli impianti di assistenza al volo (LS pista 30);

VISTO

il D. Lgs. n° 66/2009 del 18 maggio 2009 con il quale è stato vietato in Italia l'impiego di velivoli non conformi ai requisiti previsti dall'Allegato 16 ICAO capitolo 3;

PRESO ATTO

dei risultati dell'incontro della Commissione Aeroportuale sul Rumore, istituita ai sensi dell'art. 5 del D.M. 31/10/1997, convocato in data 15 dicembre 2016;

SENTITI

il Gestore aeroportuale ed ENAV

ORDINA

Art. 1 – Sull'aeroporto di Bologna i movimenti seguono la seguente procedura:

- dalle ore 06.00 alle ore 23.00 LT i decolli avvengono preferenzialmente per pista 30, salvo motivi ATC ovvero salvo diversa richiesta del pilota per motivi di sicurezza;
- dalle ore 23.00 alle ore 06.00 LT i decolli avvengono per pista 30, salvo diversa richiesta del pilota per motivi di sicurezza.

IL DIRETTORE
Antonino Bardaro

Bologna, li 21 dicembre 2016

- Art. 10 - E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarla e farla osservare.
- Art. 9 - La presente Ordinanza entra in vigore il 10 gennaio 2017, previa emissione di corrispondente notam.
Essa abroga l'Ordinanza n° 33/2010 del 16 dicembre 2010, nonché tutte le disposizioni ad esse correlate.
- Art. 8 - Il Gestore aeroportuale provvede a richiedere la modifica, in coerenza con la presente Ordinanza, di quanto pubblicato in AIP Italia AD 2 LIPE 1-14.
- Art. 7 - Le presenti disposizioni non si applicano a : voli di Stato, aeromobili di Stato, voli umanitari, di ricerca e soccorso, voli prova e voli specificamente autorizzati dalla Direzione Aeroportuale.
- Art. 6 - L'APU (Auxiliary Power Unit) può essere attivato non prima di 60 minuti dall'orario schedato di partenza ed è tenuto accesso per non più di 20 minuti dall'orario di arrivo.
- Art. 5 - Le prove motori sono vietate dalle ore 23.00 alle ore 06.00 LT e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 LT, tranne per gli aeromobili di pronto impiego.
- Art. 4 - Non è consentita l'attività aerea didattica.
- Art. 3 - Il Gestore aeroportuale monitora periodicamente i traccianti radar, resi disponibili da ENAV, allo scopo di verificare il rispetto delle procedure da parte dei vettori, riferendo eventuali inadempienze ad ENAC per gli atti successivi di competenza.
- Art. 2 - Le disposizioni contenute all'articolo 1 sono da applicarsi in accordo alle procedure in bassa visibilità e fatti salvi eventuali impedimenti infrastrutturali temporanei.
- Art. 3 - Il Gestore aeroportuale monitora periodicamente i traccianti radar, resi disponibili da ENAV, allo scopo di verificare il rispetto delle procedure da parte dei vettori, riferendo eventuali inadempienze ad ENAC per gli atti successivi di competenza.
- dalle ore 23.00 LT alle ore 6.00 LT gli atterraggi avvengono obbligatoriamente per pista 12, salvo diversa richiesta del pilota per motivi meteo o di sicurezza ovvero qualora sia prevedibile che il tempo di attesa per il traffico in partenza si prolunga oltre i 20 minuti.

